



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
CARDINALE AGOSTINO CASAROLI**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**TRIENNIO 2025 - 2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. CASAROLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9396** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:  
**2024/25***

*Triennio di riferimento:  
**2025-2028***



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



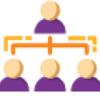
## Le scelte strategiche

- 8** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 20** Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### OPPORTUNITÀ

Il contesto in cui opera la scuola è fortemente diversificato: una elevata percentuale di studenti (sempre superiore al 30%) è presente in ogni classe. Le condizioni socio-economiche e culturali di tali famiglie e di una percentuale di italiani sono di livello medio basso (fonte: dati Invalsi). Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni è elevata: 35,98% (fonte: sistema informativo MIM) dell'intera popolazione scolastica. Il flusso migratorio è pressoché ininterrotto, sia in ingresso che in uscita.

La scuola è frequentata anche da alcuni studenti rom e sinti, essendo presente un "campo" nel comune di Castel S. Giovanni. Vi è poi una fascia di studenti di condizione socio-economica media e una piccola percentuale di fascia medio-alta.

### VINCOLI

La maggioranza delle famiglie di cittadinanza non italiana delega alla scuola i compiti educativi: una percentuale elevata di studenti non è seguita nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti. Alla scuola primaria vi è una forte richiesta di classi a tempo pieno, per esigenze lavorative e per difficoltà nell'accompagnare i figli nel percorso scolastico. Sul territorio ci sono agenzie, anche qualificate, che si occupano di seguire gli studenti nelle attività pomeridiane (specie se alunni con difficoltà di apprendimento).

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITÀ

Territorio interessato da forte processo immigratorio per la presenza di un grande polo logistico e di numerose attività industriali di piccole dimensioni. Capoluogo della Val Tidone, Castel S. Giovanni offre ai cittadini tutti i servizi di base, oltre a posizione geografica strategica a breve distanza da Milano, Piacenza, Pavia. Nei due comuni bacino di utenza dell'Istituto esistono: due centri culturali comunali (biblioteche); due centri pomeridiani per supporto agli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti e per attività ludico-ricreative; tre centri educativi per alunni appartenenti a famiglie in difficoltà educativa; numerose associazioni sportive; il centro TIME per studenti con



difficoltà di apprendimento; un Centro per le Famiglie (mediazione culturale e familiare e consulenza psico-educativa).

Il Comune gestisce un servizio a pagamento di pre-scuola dalle 7,30 alle 8,00 e di post-scuola dalle 17,00 alle 18,00 per chi ne fa richiesta in fase di iscrizione.

#### VINCOLI

Il numero degli studenti a carico dei Sevizi sociali e del Servizio di neuropsichiatria infantile è consistente, così da determinare una certa lentezza negli interventi educativi e nel supporto psicologico a favore degli alunni in difficoltà. La partecipazione dei genitori al progetto educativo della scuola non è sempre adeguata.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono ubicati in zone ben servite da trasporti pubblici e facili da raggiungere. Tutti gli edifici sono periodicamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Alcuni edifici (uno di scuola primaria e uno di scuola dell'infanzia) necessitano spazi per attività laboratoriali. Nelle classi delle scuole primarie e secondarie la presenza della LIM è ormai totale. La scuola si sta dotando di personal computer o di tablet per gli studenti che ne sono sprovvisti, con priorità agli studenti di scuola secondaria. Le risorse economiche necessarie alla realizzazione del PTOF provengono da iniziative della scuola (progetti Pon, Erasmus+, concorsi, contributi delle famiglie) e dal sostegno di privati ed Enti e associazioni (Avis, Lyons, ...).

E' presente una Biblioteca all'interno del plesso della Scuola dell'Infanzia di via Nazario Sauro. Il locale è stato arredato con espositori a parete, pouf, divanetti e morbidi tappeti colorati. Grazie alle diverse iniziative a cui la scuola ha aderito e alle generose donazioni da parte di associazioni presenti sul territorio, oggi la Biblioteca conta circa 350 volumi illustrati, selezionati per la fascia 3/6, catalogati per argomento e contrassegnati per rendere immediato e semplice l'accesso e l'organizzazione anche per i più piccoli.

Nell'anno scolastico 2020/21 i plessi di Scuola dell' Infanzia sono stati dotati di rete WiFi per far fronte alle esigenze tecnologiche professionali utili alla proposta di attività innovative che ne richiedono l'utilizzo.

#### VINCOLI



In alcuni plessi mancano spazi idonei per attività laboratoriali.

#### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

**U** L'Istituto comprensivo è costituito da sette plessi scolastici nei comuni di Castel San Giovanni e di Sarmato, in provincia di Piacenza: una scuola dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Sarmato e due scuole dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Castel San Giovanni.

Capoluogo della Val Tidone, Castel S. Giovanni conta circa 14.000 abitanti (dati ISTAT), mentre Sarmato, a 5 km di distanza, ne conta poco meno di 3.000 abitanti (dati ISTAT). Nei pressi del casello autostradale di Castel San Giovanni è collocato un polo di interscambio merci di grande importanza. Numerose sono le attività industriali di piccole e medie dimensioni, nel settore alimentare, chimico, meccanico e dell'abbigliamento.

Il territorio è stato interessato da forte processo immigratorio, fenomeno che negli anni si è andato stabilizzando. Il numero di cittadini stranieri residenti nei due Comuni ha conosciuto un importante incremento nel decennio 2000-2010, mentre si è mantenuto abbastanza stabile nel decennio 2011-2021. Se nel 2003 risultavano avere residenza abituale a Castel San Giovanni solo 746 persone con cittadinanza non italiana, nel 2021 sono stati 3.085, passando così, a titolo esemplificativo, dal 6,2% nel 2003 al 22,5% nel 2021.

Altro dato da segnalare è quello relativo alla richiesta di iscrizioni e di nulla osta durante tutto l'anno scolastico, nell'a.s. 2019-2020, 78 alunni si sono iscritti nel corso dell'anno e 74 alunni hanno richiesto il nulla osta a causa di trasferimenti in altre città italiane o all'estero; nel 2020-2021 i numeri sono stati un poco più bassi per via della crisi pandemica: 63 in ingresso e 62 in uscita.

I numero degli alunni con cittadinanza non italiana ha visto invece un certo aumento: 582 nell'a.s. 2019-2020; 608 nell'a.s. 2020-2021; 626 nell'a.s. 2021-2022, segnando perciò nel triennio un incremento di 44 alunni. La comunità che ha avuto una crescita significativa sul territorio e sulle iscrizioni è quella egiziana: i numeri infatti sono quasi raddoppiati passando da 27 alunni nel 2019-2020 a 51 alunni nel 2021-2022.

Negli ultimi tre anni scolastici il numero di alunni iscritti è stato pressoché costante e si è aggirato tra i 1.560 e i 1.570 (a.s. 2019-2020 1.568, 2020-2021 1.570, a.s. 2021-2022 1.564), il numero degli alunni con cittadinanza non italiana ha visto invece un certo aumento: 582 nell'a.s. 2019-2020; 608 nell'a.s. 2020-2021; 626 nell'a.s. 2021-2022, segnando perciò nel triennio un incremento di 44 alunni. La comunità che ha avuto una crescita significativa sul territorio e sulle iscrizioni è quella egiziana: i



numeri infatti sono quasi raddoppiati passando da 27 alunni nel 2019-2020 a 51 alunni nel 2021-2022.

Le lingue più parlate sono quindi: l'albanese, il rumeno, l'arabo, l'hindi, il tagalog, il cinese mandarino.

Gli alunni di nazionalità non italiana sono in totale 626 su 1.564 (pari quindi a poco più del 40% del totale), di questi 470 sono nati in Italia e 156 sono nati in altri paesi. Le nazionalità presenti sono ben 41, ma le nazionalità più significative in termini di presenza sono otto:

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli alunni iscritti risultano essere 1.564, dei quali 1.253 frequentano le scuole nel Comune di Castel San Giovanni e 311 alunni le scuole nel Comune di Sarmato. Gli alunni sono così distribuiti nei tre ordini e gradi di scuola: 291 nella scuola dell'Infanzia; 786 nella scuola primaria; 486 nella scuola secondaria di I grado.

Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie degli alunni di Castel San Giovanni e di Sarmato sono di livello medio basso (fonte: dati Invalsi). Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni si è alzata passando da un 36% circa nel 2018/2019 a poco più del 40% nell'a.s. 2021/2022 dell'intera popolazione scolastica (fonte: sistema informativo Miur).

Nel Comune di Sarmato, invece, i residenti con cittadinanza non italiana nel 2003 erano 207 e rappresentavano il 7,9% sul totale della popolazione residente, mentre nel 2021 erano 504, arrivando così a rappresentare il 17,3% della popolazione residente.

#### PLESSI SCOLASTICI

- "G. Mazzini" - scuola secondaria di I grado, Via Verdi, 6, Castel San Giovanni
- "T. Pesaro" - scuola primaria, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni
- "Nazario Sauro" - scuola dell'infanzia, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni
- "T. Pesaro" - scuola dell'infanzia, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni
- "G. Moia" - scuola secondaria di I grado, Piazza Roma, 11, Sarmato
- "P. Maserati" - scuola primaria, Via Moia, 1, Sarmato
- Scuola dell'infanzia, Via Moia, 1, Sarmato



## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica ha visto un lieve aumento nel triennio così come l'incidenza di alunni con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento è in linea con i dati nazionali e regionali. Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni elevata: 37,58% dell'intera popolazione scolastica. Il flusso migratorio è pressochè ininterrotto, sia in ingresso che in uscita. La scuola è frequentata anche da numerosi studenti nomadi essendo presente un "campo" nel comune di Castel San Giovanni. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola indica una differenza contenuta tra le classi rispetto al background familiare degli alunni (con valori migliori rispetto alla media nazionale), la composizione delle varie classi risulta pertanto eterogenea rispetto all'indice di stato economico-socio-culturale. Questa variabilità tende a produrre un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli nello svolgersi del percorso scolastico.

### VINCOLI

I docenti di sostegno e potenziamento hanno, generalmente contratti a tempo determinato, e questo limita la continuità dell'azione didattica per gli alunni diversamente abili. La maggioranza delle famiglie in condizioni di svantaggio socio culturale delega alla scuola i compiti educativi e non partecipa attivamente al percorso formativo dei figli. I centri pomeridiani per il supporto ai compiti non sempre hanno la capienza per sopperire alle necessità del contesto.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE.

### OPPORTUNITÀ

Territorio interessato da forte processo immigratorio per la presenza di un grande polo logistico e di numerose attività industriali che necessitano di manodopera con limitato livello di specializzazione.

I comuni su cui opera l'Istituto offrono ai cittadini tutti i servizi di base, oltre a posizione geografica strategica a breve distanza da Milano, Piacenza, Pavia. Nei due comuni bacino di utenza dell'Istituto esistono: due centri culturali comunali (biblioteche); due centri pomeridiani per supporto agli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti e per attività ludico-ricreative; tre centri educativi per alunni appartenenti a famiglie in difficoltà educativa; numerose associazioni sportive e di volontariato; un Centro per le Famiglie (mediazione culturale e familiare e consulenza psico-



edutiva). La scuola organizza, anche in collaborazione con enti e associazioni esterne, corsi di alfabetizzazione, percorsi volti all'individuazione precoce dei comportamenti a rischio, attività di educazione civica e ambientale.

#### VINCOLI

I vincoli sono rappresentati: dalle risorse finanziarie che talvolta non risultano sufficienti e dalla mancanza di continuità didattica sia del personale che si occupa dei percorsi educativi e di alfabetizzazione. Inoltre la partecipazione dei genitori al progetto educativo della scuola non sempre risulta attiva e collaborativa.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITÀ

Nell'istituto Comprensivo sono presenti cinque plessi situazione rappresenta l'ordinarietà nella provincia. Tutti gli edifici sono periodicamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e in particolare negli ultimi due anni le amministrazioni comunali hanno investito molte risorse per l'adeguamento sismico e per facilitare l'accesso alle strutture a persone diversamente abili. Le strutture per l'inclusione sono a livelli di eccellenza negli edifici scolastici grazie ai lavori di adeguamento effettuati nell'ultimo triennio.

#### VINCOLI

In alcuni edifici necessiterebbero di maggiori spazi per attività laboratoriali. Il numero device informatici (pc e tablet) è aumentato nel tempo, ma non ha ancora raggiunto i le percentuali a livello nazionale e della regione e provincia di appartenenza.

#### RISORSE PROFESSIONALI

#### OPPORTUNITÀ

Possedere una preparazione specifica sull'inclusione garantirebbe un maggior sostegno agli alunni e supporto al loro successo scolastico; Aggiornamento professionale personale continuo è fondamentale per riuscire sceglie le metodologie didattiche più idonee al contesto in cui si opera in continuo mutamento.



#### VINCOLI

La maggior parte dei docenti di sostegno e di potenziamento non sono figure stabili nell'istituzione scolastica poiché hanno contratti a tempo determinato. Questo crea discontinuità e interruzioni al processo di formazione e alla costituzione di un gruppo stabile sull'inclusione.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI.

La nostra scuola intende fornire le chiavi per:

- Imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione.
- Imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente.
- Imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.
- Imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola negli operatori, negli allievi, nei genitori.

Si propone di:

- Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici.
- Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze.
- Ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative presenti sul territorio.
- Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste dei genitori.
- Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie.
- Introdurre elementi di verifica e di valutazione comuni e condivisi.
- Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi.
- Utilizzare i laboratori come opportunità di apprendimento e rendere permanente l'uso degli strumenti tecnici e multimediali nella didattica.
- Promuovere lo spirito critico e l'autonomia di giudizio, superando stereotipi e luoghi comuni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

-Sviluppare negli allievi la curiosità intellettuale e l'amore verso il sapere in generale promuovendo la conoscenza.

### Obiettivi formativi prioritari

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

-Progettare percorsi di recupero/consolidamento per ridurre la fascia di studenti di livello medio-basso.

-Sviluppare la fascia di studenti di livello alto.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

-Ridurre la fascia di studenti di livello medio-basso favorendo il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari degli alunni in difficoltà.

-Lavorare per competenze.

-Ampliare la fascia intermedia sviluppando attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi progettuali specifici e gruppi di livello.

-Sviluppare la fascia di studenti di livello alto.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

-Definizione di criteri condivisi di progettazione e valutazione didattica.

-Adozione di metodologie di apprendimento innovative.

### LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA.

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

Scuola primaria:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PCIC81700C - AC45248 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000175 - 10/01/2026 - I.1 - U

Valutazione: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica.

La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile. Con la [Legge n. 150 del 1° ottobre 2024](#) "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati." in Gazzetta Ufficiale, recepita ora in un'Ordinanza ministeriale che ha ottenuto parere favorevole del Consiglio superiore della pubblica istruzione-

In base alla nuova norma, alla scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti dovrà essere espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente). Questi andranno a sostituire gli attuali giudizi descrittivi, introdotti con l'ordinanza ministeriale 72/2020.

Sarà così abbandonata la valutazione per livelli introdotta a partire dal gennaio 2021 che prevedeva nel documento di valutazione uno di questi quattro livelli: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE.

### LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO.

Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.

Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.



# **Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

## **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

Nei 3 plessi di Castel San Giovanni e di Sarmato in riferimento alla scuola dell'infanzia i tempi scuola attivati sono di 25 e di 40 ore settimanali:

entrata tra le 08:00 e le 09:00 e uscita pomeridiana tra le 15:45 e le 16:00.

Nei plessi "Nazario Sauro" e in quello dell'infanzia di Sarmato sono attivi servizi comunali di pre - scuola dalle 07.30 alle 08.00.

Nel plesso "Nazario Sauro" è attivo un servizio di post-scola dalle 16:00 alle 18:00.

Le Amministrazioni Comunali di Castel San Giovanni e di Sarmato forniscono anche un servizio di scuolabus per l'ingresso alle 08:00 e l'uscita alle 16:00.

Alla scuola primaria di Castel san Giovanni i tempi scuola attivati sono:

**MODULO:** 27 ore settimanali

classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:10 con n. 2 rientri pomeridiani con o senza servizio mensa (martedì e giovedì) dalle ore 14:38 alle ore 16:30 con sabato a casa;

**MODULO:** 29 ore settimanali (dopo l'introduzione delle due ore di educazione motoria con l'esperto)

classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> il mercoledì e venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:10 con n. 3 rientri pomeridiani con o senza servizio mensa (lunedì, martedì e giovedì) dalle ore 14:38 alle ore 16:30 con sabato a casa;

**TEMPO PIENO:** 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì con mensa dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Alla scuola primaria di Sarmato i tempi attivati sono:

**MODULO:** dalle 27 alle 30 ore settimanali

Per tutte le classi l'orario è dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 16:00, il venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e



il sabato a casa.

Per le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria è stata introdotta la figura dell'esperto di educazione motoria.

**U** Nei 2 plessi di scuola secondaria il tempo scuola è di 30 ore con frequenza dal lunedì al venerdì sia a Castel San Giovanni che a Sarmato con orario dalle 08:00 alle 13:45.

#### INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

In allegato il curricolo verticale adottato dall'istituto.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### INCLUSIONE

#### Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Il progetto nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che

"La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno infatti diritto a svolgere un insegnamento alternativo.

Nel nostro istituto la maggior parte dei bambini che si avvale dell'attività alternativa è di origine straniera con livelli diversi di conoscenza della lingua italiana; solo una piccola minoranza è di origine italiana. Il progetto si propone l'intento di stimolare la partecipazione attiva di tutti i bambini e di favorire la socializzazione in piccolo gruppo, attraverso la proposta di diverse tipologie di gioco.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali
- Potenziamento delle risorse delle abilità e delle competenze di base.



- Sviluppo e potenziamento della lingua italiana

#### BENESSERE

**Il progetto "ACCOGLIENZA"** accompagna i bambini neoiscritti attraverso le prime scoperte dell'ambiente scuola. Durante le prime settimane dell'anno scolastico la progettazione è strutturata in modo flessibile e propone attività ludiche per favorire nel bambino i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni positive con i coetanei. Le esperienze educative-didattiche mirano a far stare bene tutti i bambini e le bambine, soprattutto i nuovi arrivati, calmendo le ansie e i timori dei primi giorni di scuola.

Per garantire una maggiore compresenza sulla sezione, le insegnanti sono in servizio con un orario flessibile e in base alle necessità si ha la possibilità di prestare ore aggiuntive (fino ad un massimo di 8 h circa).

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Favorire l'inserimento del bambino attivando un processo formativo motivante
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi
- Vivere ambiente scolastico come positivo ed accogliente
- Stabilire una relazione positiva con compagni e con figure adulte

**Il progetto Continuità** nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa.

Sarà cura delle insegnanti ritrovarsi, in primavera, con le educatrici del nido per organizzare un'attività didattica da svolgere insieme agli alunni della scuola dell'infanzia.

Durante il mese di giugno si svolgeranno degli incontri sia con le educatrici sia con la commissione formazione classi per una condivisione di obiettivi, di metodologie e un confronto sulle competenze in ingresso e in uscita di ciascun bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Concordare un percorso metodologico - educativo comune.



- Favorire scambi di informazione e di esperienze fra i diversi livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità.
- Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all' altro
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione e l'apprendimento collaborativo.
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

“...Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni...”

LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE D.M. n. 35 del 22.06.2020

### INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA ED AMBIENTALE

promosse dall'Associazione “Sentiero del Tidone” in collaborazione con “Consorzio di Bonifica” di Piacenza

Il progetto ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio della Val Tidone e delle problematiche connesse ad un suo uso sostenibile. È importante che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.



-Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.

-Favorire la crescita di una mentalità ecologica.

-Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

#### Promozione alla lettura

#### Progetto sostenibilità

#### SCUOLA PRIMARIA

Innovazione tecnologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di approfondimento

I progetti che rientrano in questa macro-area, sono incentrati sullo sviluppo di azioni, didattiche che consentono:

-la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratoriale, valutazione formativa.

-il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano ;

-l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante

;

-l'approfondimento di discipline come matematica, musica, inglese, scienze, attraverso percorsi formativi guidati da esperti e condotti con metodologie diverse finalizzate ad un maggiore coinvolgimento.

I progetti sono:

- Musica e società
- Potenziamento di musica
- Musica che unisce



- Potenziamento inglese
- Educazione ambientale

Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenziali di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.

L' Istituto si attiva per promuovere il " benessere" degli alunni a scuola, realizzando progetti , percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l' autostima , la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze, rispondendo ai bisogni di tutti i bambini e, in particolare, dei bambini con bisogni speciali .

L' obiettivo principale dell' accoglienza e delle attività programmate è quello di garantire serenità, punti di riferimento precisi, rispetto e consapevolezza delle proprie potenzialità .

La diversità è una categoria generale che impegna tutta la scuola al rispetto delle biografie personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli studenti.

Per favorire l' integrazione degli alunni con background migratorio, in un' ottica interculturale l'istituto si avvale di un protocollo di accoglienza (in allegato) e attiva diverse attività/progetti allo scopo di :

- realizzare uno scambio tra culture;
- condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse;
- promuovere la capacità di una convivenza costruttiva;
- superare le situazioni di disagio legate a problemi linguistico – relazionali;
- monitorare e supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento

Rientrano in questa macro-area i seguenti progetti:

- Pet therapy
- Abilmente
- Abiles
- Italiano L2



- Mediazione linguistiche
- Sportello di ascolto nell'ambito della prevenzione e del contrasto al disagio.

#### **U EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Le attività che promuovono il concetto di cittadinanza attiva si prefiggono di:

insegnare agli studenti come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;

promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta e di educazione alla legalità

attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali ed educative).

Rientrano in queste azioni i seguenti progetti:

- Progetto Erasmus
- Didattica della memoria
- Legalità
- Educazione ambientale
- Commemorazione della giornata del 25 aprile con particolare attenzione al territorio

#### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA**

Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento: la scuola secondaria propone agli alunni la sperimentazione di nuove prassi metodologiche, quali la web radio e il giornalino d'istituto on line, lo storytelling.

Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenziali di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano: la scuola secondaria attiva ogni anno progetti di inclusione per alunni non italofoni, quali progetto di italiano L2, di mediazione linguistica, di recupero delle competenze disciplinari e progetti interculturali e di promozione alla lettura. La scuola è attenta anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, in collaborazione con i Piani di Zona e il Centro per le Famiglie, si attiva uno sportello d'ascolto



psicologico nell'ambito della prevenzione e del contrasto al disagio, il progetto Contatto. Particolare attenzione è posta agli alunni disabili e alla loro piena inclusione nelle classi e nella scuola (in allegato Piano annuale per l'inclusione).

Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento: la scuola organizza per le classi prime un progetto accoglienza nelle prime settimane di settembre e attività sportive (organizzazione di un laboratorio sportivo per sviluppare le abilità motorie in ambiente acquatico) e musicali per tutte le classi.

Educazione alla Cittadinanza Attiva: i progetti di Didattica della Memoria, sulla Legalità e la Corsa contro la Fame vogliono promuovere negli alunni lo sviluppo della cittadinanza attiva, così come i progetti di educazione ambientale (Puliamo il mondo e Sentiero del Tidone).

Il progetto ERASMUS+ KA2 'Human Rights – Hidden Figures' è stato anch'esso approvato nell'ambito della call 2019. È rivolto ad alunni e docenti di scuola secondaria, tratta di diritti umani e di eroi della pace e ci vede scuola partner dell'istituto IES Clara Campoamor Rodríguez di Saragozza (Spagna).

Nell'ambito di questo progetto sono previste attività di sensibilizzazione sulla mancanza di rispetto dei diritti umani in vari contesti e situazioni, sulla consapevolezza delle scelte per il bene comune, attività di formazione docenti e di valorizzazione delle buone pratiche e dei progetti già in atto nelle due scuole partner. Il progetto avrà una durata di 24 mesi (prorogati a causa della pandemia) e prevede due visite di scambio annuali di docenti e alunni delle scuole coinvolte.

Il progetto Erasmus+ KA2 "Human Rights - Hidden Figures", destinato agli alunni delle classi terze medie, verrà riproposto in modalità virtuale in quanto non sarà possibile effettuare le mobilità previste. La scuola coordinatrice spagnola ha già richiesto e ottenuto l'estensione del progetto fino a fine Agosto 2022 per cui si spera di poter concludere la maggior parte del percorso previsto il prossimo anno.

Il progetto Erasmus+ KA1 "Una scuola per tutti, una scuola migliore" è invece destinato al personale della scuola. Anche se la situazione attuale ci impedisce di progettare mobilità di qualsiasi tipo, il progetto offre comunque l'opportunità di usufruire di attività di formazione, nell'attesa di poter riprendere a viaggiare. Il progetto infatti è incentrato su 2 anni e si prevede di svolgere mobilità all'estero l'anno prossimo - nella migliore delle ipotesi - a partire dall'estate 2022. Le attività possibili sono:

-Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di una lingua straniera



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

-Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di competenza per l'insegnamento STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Maths)

-Job shadowing presso una delle scuole partner di nostri vecchi progetti (ad esempio per Musica, CLIL, Outdoor Learning, Project-based Learning, ecc.)

Questa possibilità è offerta ad almeno 26 membri dell'istituto ed è aperta a tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, docente e non docente.



## Scelte organizzative

### ORGANIZZAZIONE

**U** In allegato organigramma e funzionigramma d'istituto (anno scolastico 2024/2025).

### PIANO DI FORMAZIONE

Nella stesura del Piano di formazione il nostro Istituto non cerca di soddisfare solamente i bisogni formativi espressi dagli insegnanti, ma è strettamente vincolato a quanto espresso nelle note ministeriali annualmente stabilite.

Le priorità da rispettare per realizzare percorsi formativi saranno rivolte:

- alla didattica digitale integrata
- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa

Le modalità di formazione saranno le seguenti:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto anche in modalità di auto-formazione e ricerca didattica strutturata
- organizzazione coordinata con le altre scuole di iniziative formative di rete
- partecipazione di iniziative formative di carattere nazionale dell'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione
- libera iniziativa dei singoli insegnanti.

### RETI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE



“BIBLOH!... E LA NUVOLA!”: rete nazionale delle biblioteche innovative.

In via prioritaria si è individuata la biblioteca della scuola “Tina Pesaro” come partner del progetto, per le attività di:

adeguamento della sede

riordino patrimonio librario e catalogazione

decorazione delle pareti della biblioteca e dell’Atelier Digitale

collegamento alle attività dell’Atelier Digitale

Tra le iniziative proposte, la catalogazione attraverso lettori ottici, l’apertura di una piattaforma online per la messa in rete delle risorse, la promozione della lettura a tutti i livelli di utenza.

**SCUOLE CHE COSTRUISCONO:** la rete si è costituita all’inizio dell’a.s. 2016/2017 attorno ad una proposta del IV Circolo Didattico e comprende attualmente una decina di scuole tra direzioni didattiche e istituti comprensivi. Il progetto “Scuole che costruiscono” nasce proprio dal tentativo di riunire dal basso gruppi di docenti di uno stesso territorio, interessati a sperimentare percorsi di innovazione che possano incidere qualitativamente sugli apprendimenti dei propri alunni.

È un progetto che sottende una precisa metodologia di lavoro e un’idea di bambino condivisa e riconosciuta come centrale nel percorso di apprendimento e rispondente a quanto espressamente richiesto nelle “Nuove Indicazioni” e nelle “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, i due documenti di riferimento a livello ministeriale.

Tutte le scuole aderenti alla rete riconoscono la necessità di ***sviluppare le competenze chiave trasversali e di cittadinanza*** e di migliorare i risultati degli alunni sia nel conseguimento delle competenze chiave sia in termini di responsabilità, autonomia, collaborazione.

La rete ha individuato nella pratica della ricerca-azione lo strumento più adeguato per accompagnare la fase dell’elaborazione progettuale e della sperimentazione dei dispositivi didattici adottati.

L’idea progettuale riguarda la ricerca e sperimentazione di metodologie e dispositivi didattici innovativi che agiscano sulle seguenti leve di cambiamento:

- Ambiente
- Comunità
- Laboratorio
- Partecipazione



- Collaborazione
- Responsabilità

**U** PIACENZA ORIENTA: l'accordo è aperto ad istituti scolastico/formativi, agli enti territoriali ed agli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento o ri-orientamento.

- Obiettivo della rete è ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Le azioni sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa Triennale, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

La rete si propone di sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- costruire un sistema informativo che consenta di disporre di dati sempre aggiornati relativi al percorso di tutti gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla rete a supporto della progettazione delle azioni comuni
- garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono
- condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari
- promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali
- offrire occasioni formative e informative mirate ai docenti, al personale degli enti aderenti alla rete e alle famiglie
- partecipare a bandi / gare / concorsi coerenti con le finalità dell'accordo di rete



-promuovere attività di fundraising.

ALLEGATI:

Organigramma-Funzionigramma 2024-2025.pdf